

CORSO DI CINEMA
“VECCHIO SNAPORAZ!!!!”

IC CARLO LEVI

Le ore di frequenza di questo corso sono perfettamente compatibili con l'orario scolastico. Si svolgerà di pomeriggio per due pomeriggi a settimana, con orario da stabilire, per un totale di 40 ore.



FEDERICO FELLINI (1920-1993)

Questo corso offre agli studenti la possibilità di praticare la lingua italiana attraverso uno strumento così diffuso, noto e articolato come il cinema, avendo l'opportunità di produrre un vero e proprio cortometraggio, seguiti costantemente dal prof. Calvanelli. Gli studenti parteciperanno in prima persona all'ideazione e alla realizzazione di ogni fase del lavoro: la scrittura del soggetto, la scelta delle location, la trasformazione del soggetto in sceneggiatura, la scelta dei costumi, del trucco e il reperimento degli oggetti di scena, le

prove (con relativo lavoro sulla pronuncia, l'intonazione, il movimento del corpo, ecc...), la scelta di eventuali musiche. Alla fine della fase di preparazione si procederà a "girare" nel vero senso della parola, attraverso l'ausilio di videocamere, telefonini e/o attrezzature tipiche dei set. Insieme, attraverso la visione del "girato" e l'analisi delle scene non riuscite, gli studenti potranno partecipare attivamente al montaggio finale. Tutti i partecipanti al corso dovranno avere un ruolo: come attori, naturalmente, ma anche come costumisti, aiuti regista, scenografi. Al termine del corso ci sarà la visione collettiva dell'opera con le varie considerazioni. Ogni partecipante riceverà una copia in DVD del corto, completa di copertina, titoli, nome dei protagonisti, foto di scena e testo della sceneggiatura. In base al numero di partecipanti si stabilirà se realizzare uno o più cortometraggi.



STAR WARS 7 (2015)

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

1. Conoscenza reciproca.
2. Prime nozioni circa le varie "tipologie" cinematografiche e le loro caratteristiche.
3. Nozioni di base circa i "metodi" di ripresa: dalla pellicola al digitale.
4. Breve storia del cortometraggio.
5. Quando "si può" girare un film?
6. Quando "si deve" girare un film?
7. Perché, ad esempio, non scrivere un libro, oppure dipingere un quadro?
8. Il valore dell'immagine oggi, il suo senso.

SECONDA PARTE

1. Comparazione tra una poesia, una canzone, un dipinto, un'opera di architettura ed un cortometraggio.
2. Scelta di un'idea: espressione di quell'idea attraverso una poesia, un testo per una canzone, un disegno, una casa.
3. Lettura di un brano di una sceneggiatura di un film.
4. Visione della parte di film di cui si è letta la sceneggiatura.
5. Riflessione sulle differenti emozioni scaturite dalla "lettura" e dalla "visione".

TERZA PARTE

1. Scelta di un'idea che si vuole sviluppare per un film.
2. L'idea trasportata in un lungometraggio.
3. L'idea trasportata in un cortometraggio.
4. L'idea trasportata in un documentario.
5. Gli attori.
6. La scena.
7. Le luci.
8. I costume.

QUARTA PARTE

1. I dialoghi.
2. Scrittura delle sceneggiatura per il cortometraggio (1^a stesura).
3. Scrittura delle sceneggiatura per il cortometraggio (2^a stesura).
4. Revisione finale della sceneggiatura.

QUINTA PARTE

1. Scelta delle location (sopralluoghi ed organizzazione).
2. Esecuzione, eventuale, di provini per gli attori.

SETTIMA PARTE

1. Piano di lavorazione.
2. Valutazione e stesura finale della sceneggiatura.

OTTAVA PARTE

1. Riprese.

NONA PARTE

1. Montaggio.

DECIMA PARTE

1. Eventuali messe a punto delle riprese.
2. Eventuali aggiustamenti al montaggio.
3. Editing.
4. Visione del film.